



### COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 1500 del 08/08/2023

**OGGETTO: PA151\_B\* Partinico - "Consolidamento del costone roccioso colle Cesarò - III stralcio" nel Comune di Partinico. CUP J89D15001780001 - CIG Z932FF2932.**

**Presa d'atto Perizia di Variante e Suppletiva n. 2 - Approvazione Quadro economico.**

#### IL SOGGETTO ATTUATORE

**Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d' accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse Comune;

**Visto** l'art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

**Visto** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 – Fog.297;

**Considerato** che con il predetto Accordo di programma, la copertura finanziaria del fabbisogno complessivo degli interventi è garantita da risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a valere sui fondi statali stanziati dalla Legge 23 dicembre 2009, n. 19, a copertura degli interventi identificati dalla Lettera A, e da fondi europei stanziati per la Regione Sicilia nell'ambito del Programma Operativo FERS 2007/2013, a copertura degli interventi della Lettera B;

**Vista** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, "Disposizioni Urgenti di Protezione Civile", con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di programma sopra citato;

**Visto** l'art.21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;



**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art.17 del Dlgs195/2009, ed in particolare l'art.1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;

**Visto** l'Atto Integrativo all'accordo di programma sopracitato, stipulato in data 03.05.2011 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03.08.2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28.09.2011 Reg. 14 Fog. 104;

**Visto** il II Atto Integrativo all'accordo di programma del 30.03.2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03.12.2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22.12.2014 Reg. I Fog. 4854;

**Visto** il III Atto Integrativo, registrato alla Corte dei Conti il 25.03.2015 al reg. n. I Fog. 1193 che riordina l'Accordo di Programma del 30.03.2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;

**Visto** l'art.5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art.17, comma 1, del D.L.30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;

**Vista** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, "Disposizioni Urgenti di Protezione Civile", con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 - provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di programma sopra citato;

**Visto** l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 – pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;

**Vista** la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali – rispettivamente – *“...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...”* e *“per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”*;

**Vista** la nota 5834 del 31.12.2015 con cui il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario Straordinario Delegato ha autorizzato la prosecuzione dell'Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;

**Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;

**Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

**Visto** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

**Visto** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

**Viste** le linee guida in attuazione dell'art. 36 comma 7 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, n. 4 approvate dal consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016;

**Visto** il D.P.R. 207/2010 nelle parti tuttora vigenti alle quali rimanda l'art. 216 del D.lgs. 50/2016;

**Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 286 del 7 agosto 2013 "Piano di Azione Coesione (PAC) – Nuove Azioni a gestione regionale e Misure antacicliche – Adempimenti ex delibera CIPE n. 113/12", che approva, tra l'altro, la scheda della Linea di intervento B.6 "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico" e identifica il SI.GE.CO. del PAC III Fase con quello del PO FERS 2007-2013;

**Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 361 del 28 ottobre 2013, con la quale, a modifica della precedente deliberazione n. 286/13, è approvata la nuova scheda della Linea di intervento B.6 – PAC III;

**Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 100 del 20 aprile 2015, con la quale la Giunta Regionale approva la nuova dotazione finanziaria del PAC III Fase Misure Antacicliche e Nuove azioni regionali;

**Vista** la Deliberazione n. 203 del 10 agosto 2015 con la quale la Giunta Regionale di Governo ha approvato, tra le altre, la scheda di azione A1, con le rispettive dotazioni finanziarie fissate dalla Deliberazione di Giunta n. 100 del 20 aprile 2015;

**Visto** il D.D.G. n. 1026 del 23 novembre 2015 del Dipartimento Regionale Ambiente, che approva l'elenco – Allegato 1 – degli interventi prioritari da finanziare con i fondi PAC III Nuove Azioni – Azione B.6 – Sotto azione A.1;

**Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 362 del 31.08.2017 "Piano di Azione e Coesione (PAC) Sicilia 2007/2013 III fase - Linee di intervento Misure Antacicliche e Nuove Azioni- Rimodulazioni" e le precedenti Deliberazioni della Giunta Regionale nella stessa richiamate;

**Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 488 del 30.10.2017 "Deliberazione della Giunta Regionale n. 362 del 31.08.2017: "Piano di Azione E Coesione (PAC) Sicilia 2007/2013 III fase - Linee di intervento Misure Antacicliche e Nuove Azioni- Rimodulazioni – Modifica";

**Vista** la Deliberazione n. 490 del 30 ottobre 2017, con la quale la Giunta regionale di Governo approva la scheda revisionata della linea 5.B.6 Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

**Considerato** che la predetta deliberazione ha individuato, quali beneficiari dell'Azione A, gli enti locali della Regione Siciliana, con aree a rischio di dissesto idrogeologico, gli uffici del Genio Civile della Regione Siciliana, il Commissario Delegato per l'Emergenza Idrogeologica in Sicilia nonché il Dipartimento Regionale dell'Ambiente che, per la realizzazione degli interventi, si avvarrà anche della collaborazione di altre Amministrazioni Pubbliche ed enti pubblici di ricerca;

**Considerato** che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera B, è compreso l'intervento individuato con il codice



PA151\_B\*\_Partinico - "Consolidamento del costone roccioso colle Cesaro - III stralcio" nel Comune di Partinico (PA) - CUP J89D15001780001 per un importo complessivo di € 855.927,85;

**Vista** la nota prot. 35347 del 15 giugno 2012, con la quale il Servizio 3 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente ha ritenuto opportuno, stante la presenza di criticità, di avvalersi di questo Ufficio per l'attuazione di alcuni progetti tra i quali l'intervento PA151\_B\*\_Partinico - "Consolidamento del costone roccioso colle Cesaro - III stralcio" nel Comune di Partinico (PA);

**Visto** il Decreto Commissoriale n. 371 del 29.07.2015 con cui l'Ing. Nunzio Lo Grande, responsabile del Settore 5 del Comune di Partinico, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento;

**Visto** il DDG n. 852 del 27.09.2017 registrato alla Corte dei Conti in data 23.10.2017 Reg. n.1-Fg. N.86 con cui è stato finanziato il progetto esecutivo codificato - PA151\_B\*\_Partinico - "Consolidamento del costone roccioso colle Cesaro - III stralcio" nel Comune di Partinico (PA) - per un importo complessivo di € 855.927,85, di cui di cui € 592.619,17 per lavori e € 17.795,40 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 263.308,68 per somme a disposizione dell'amministrazione;

**Visto** il Decreto Commissoriale n. 815 del 17.11.2017 con cui si è preso atto del sopracitato D.D.G. n. 852 del 27.09.2017 e di tutte di tutte le condizioni e prescrizioni;

**Visto** il Decreto n. 659 del 20.05.2019 con il quale si è disposta l'aggiudicazione efficace dei Lavori dell'intervento individuato con il codice PA151\_B\*\_Partinico - "Consolidamento del costone roccioso colle Cesaro - III stralcio" nel Comune di Partinico (PA) in favore dell'operatore economico TECNOSYSTEM S.R.L. per un ribasso percentuale del 33.6840% , pertanto per un importo di € 398.995,53 di cui € 381.200,13 per Lavori ed € 17.795,40 per oneri della sicurezza;

**Visto** il Contratto rep. n. 229 del 30/07/2019 registrato preso l'Ufficio delle Entrate - Ufficio Territoriale di Palermo 2 al n. 5370 del 30/07/2019, tra il Commissario di Governo e l'operatore economico TECNOSYSTEM S.R.L.;

**Visto** il Decreto n. 1229 del 10.09.2019, rettificato dal decreto n. 1713 del 26.11.2019 con cui è stato approvato il contratto d'appalto e, al contempo. si è preso atto del quadro economico post gara per un importo pari a € 603.132,87;

**Visto** il D.D.G. n. 1131 del 16.12.2019 con cui l'ARTA, nell'ambito dell' intervento in oggetto, a seguito del contratto e del ribasso d'asta, ha rimodulato ed approvato il quadro economico per un importo complessivo di € 692.368,48, ed in considerazione delle somme in capo allo scrivente ufficio, pari complessivamente ad 89.235,61 relative alle voci di spesa B.2.1 (Progettazione) e CSP, B.2.2 (Relazione paesaggistica) B.2.3 (Consulenza geologica ) e B.3 (Indagini geologiche rilievi in parete e prove di laboratorio), ha impegnato la somma di € 603.132,87;

**Visto** il Decreto Commissoriale n. 3 del 08.01.2020 con cui l'Ing. Giuseppe Gallo, in servizio presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Partinico, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione dell'Ing. Nunzio Lo Grande;

**Visto** il Decreto n. 253 del 04.02.2021 con il quale si è preso atto del sopra citato D.D.G. n. 1131 del 16.12.2029 con cui, tra l'altro, è stato approvato il seguente quadro economico per un importo complessivo di € 692.368,48, impegnando, al contempo, la somma di € 603.132,87, a valere sulle somme finanziate con decreto n. 815 del 17 novembre 2017;

**Visto** il Verbale di consegna dei lavori del 08.05.2020 con cui, in considerazione dei 270 giorni naturali e consecutivi stabiliti nel contratto d'appalto, è stata fissata quale data di ultimazione dei lavori quella del 02.02.2021;

**Vista** la nota prot. 30856 del 31.12.2020, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 12230, con la quale il RUP, a seguito della richiesta avanzata dall'impresa in data 12.12.2020, acquisito il parere

favorevole reso dal Direttore dei Lavori in data 30.12.2020, ha concesso una proroga di 120 giorni, fissando quale nuovo termine per l'ultimazione dei lavori il 03.06.2021;

**Vista** la nota prot. 10818 del 21.04.2021, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 4844, con la quale il RUP, a seguito della richiesta avanzata dall'impresa in data 14.04.2021, acquisito il parere favorevole reso dal Direttore dei Lavori in data 19.04.2021, ha concesso una ulteriore proroga di 30 giorni, fissando quale nuovo termine per l'ultimazione dei lavori il 02.07.2021;

**Vista** la nota del 22.09.2021 con la quale il Direttore dei Lavori ed il RUP, pur essendo scaduto il termine per l'ultimazione dei Lavori, hanno rappresentato di non ritenere opportuna la rescissione contrattuale prevista nel CSA per un ritardo superiore a due mesi, in quanto le procedure di nuovo affidamento avrebbero comportato tempi certamente molto più lunghi, e, pertanto, di ritenere possibile il pagamento del SAL n. 1, specificando che l'eventuale penale sarà applicata in fase di contabilità finale;

**Visto** il decreto n. 21 del 12/01/2022 con il quale si è provveduto al pagamento del SAL n. 1 in favore dell'impresa TECNOSYSTEM S.R.L., per un importo di € 149.280,00 oltre IVA;

**Visto** il decreto n. 1497 del 08/08/2023 con il quale si è preso atto della perizia di variante e suppletiva, redatta dal direttore dei lavori e approvata in linea tecnica dal RUP ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. c) del D. Lgs. 18 aprile 2016 n° 50 e ss.mm.ii.;

**Vista** **la perizia di variante e suppletiva n. 2**, redatta dal Direttore dei Lavori ai sensi dell'art. 106 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e ss.m.ii., acquisita agli atti in data 22/02/2023 con prot. n. 2458, corredata dai relativi elaborati tecnici- amministrativi, tra cui il quadro economico, per un importo, rimasto invariato rispetto a quanto approvato con decreto n. 253 del 04.02.2021, pari a € 692.368,48;

**Visto** l'Atto di sottomissione e Verbale concordamento nuovi prezzi, allegato alla suddetta perizia di variante e suppletiva n. 2, registrato presso l'Agenzia delle entrate di Potenza il 05/06/2023 al n. 189, che prevede, tra l'altro, all. art. 4, una proroga di sessanta giorni per l'ultimazione dei lavori;

**Vista** **la determina di approvazione in linea tecnica della perizia di variante e suppletiva n. 2**, resa dal RUP in data 09/05/2023, acquisita agli atti in data 16/05/2023 con prot. n. 6816;

**Vista** la nota prot. n. 7452 del 26/05/2023 con la quale questo Ufficio ha trasmesso al Dipartimento Regionale Tecnico dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità la documentazione relativa alla perizia di variante e suppletiva n. 2 per il relativo parere di competenza;

**Vista** la nota prot. n. 80196 del 08/06/2023, acquisita agli atti in data 20/07/2023 con prot. n. 10091, con la quale il Dipartimento Regionale Tecnico dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, in relazione alla nota prot. n. 11669/2021 di cui sopra, ha espresso parere favorevole alla perizia di variante e suppletiva n. 2;

**Ritenuto** per quanto sopra, di dover prendere atto della perizia di variante e suppletiva n. 2, già approvata dal RUP, e del relativo quadro economico, per un importo pari a € 692.368,48, come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO PVS N. 2				
			IMP. COMM	IMP. ARTA
<b>A</b>	LAVORI			
<b>A.1</b>	LAVORI A MISURA	€ 422.656,39		€ 422.656,39
<b>A.2</b>	ONERI SICUREZZA	€ 8.966,20		€ 8.966,20
	<b>TOTALE A</b>	<b>€ 431.622,59</b>		<b>€ 431.622,59</b>
<b>B</b>	SOMME A DISPOSIZIONE			
<b>B.1</b>	IVA SUI LAVORI	€ 94.956,97		€ 94.956,97
<b>B.2</b>	COMP. PROFESSIONALI			
<b>B.2.1</b>	PROGETTAZIONE E CSP (impegnata con d.c. n.7/2015)	€ 45.839,03	€ 45.839,03	



B.2.2	RELAZIONE PAESAGGISTICA	€ -	€ -	
B.2.3	CONSULENZA GEOLOGICA (impegnata con d.c. n. 626/2015)	€ 9.160,86	€ 9.160,86	
B.2.4	COMPETENZE DL MIS. E CONTAB.	€ 39.567,13		€ 39.567,13
B.2.5	COLL STATICO E TECN/AMM	€ 11.150,74		€ 11.150,74
B.2.6	VARIANTE IN CORSO D'OPERA	€ 7.283,33		€ 7.283,33
B.3	INDAGINI GEOLOGICHE ETC. (impegnata con d.c. n. 627/2015)	€ 34.235,72	€ 34.235,72	
B.4	INDENNITA' ESPR. E OCC. TEMP.	€ 8.275,74		€ 8.275,74
B.5	BONIFICA ORDIGNI BELLICI	€ 0,00		€ 0,00
B.6	PROVE SUI MATERIALI	€ 4.901,79		€ 4.901,79
B.7	COMPETENZE RUP	€ 2.963,10		€ 2.963,10
B.8	PUBBLICITA' GARA	€ 0,00		€ 0,00
B.9	IMPREVISTI	€ 0,00		€ 0,00
B.10	FRAZIONAMENTI	€ 2.411,48		€ 2.411,48
	<b>TOTALE B</b>	<b>€ 260.745,89</b>	<b>€ 89.235,61</b>	<b>€ 171.510,28</b>
	<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 692.368,48</b>	<b>€ 89.235,61</b>	<b>€ 603.132,87</b>

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;

## DECRETA

**Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

**Articolo 2** Di prendere atto, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice **PA151\_B\* Partinico - "Consolidamento del costone roccioso colle Cesarò - III stralcio"** nel Comune di Partinico, della perizia di variante e suppletiva n. 2, redatta dal direttore dei lavori e approvata in linea tecnica dal RUP ai sensi dell'art. 106 comma 2 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n° 50 e ss.mm.ii.

**Articolo 3** Di approvare, in linea amministrativa, il seguente quadro economico, per un importo complessivo pari ad € 692.368,48, come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO PVS N. 2				
			IMP. COMM	IMP. ARTA
<b>A</b>	LAVORI			
A.1	LAVORI A MISURA	€ 422.656,39		€ 422.656,39
A.2	ONERI SICUREZZA	€ 8.966,20		€ 8.966,20
	<b>TOTALE A</b>	<b>€ 431.622,59</b>		<b>€ 431.622,59</b>
<b>B</b>	SOMME A DISPOSIZIONE			
B.1	IVA SUI LAVORI	€ 94.956,97		€ 94.956,97
B.2	COMP. PROFESSIONALI			
B.2.1	PROGETTAZIONE E CSP (impegnata con d.c. n. 7/2015)	€ 45.839,03	€ 45.839,03	
B.2.2	RELAZIONE PAESAGGISTICA	€ -	€ -	
B.2.3	CONSULENZA GEOLOGICA (impegnata con d.c. n. 626/2015)	€ 9.160,86	€ 9.160,86	
B.2.4	COMPETENZE DL MIS. E CONTAB.	€ 39.567,13		€ 39.567,13
B.2.5	COLL STATICO E TECN/AMM	€ 11.150,74		€ 11.150,74
B.2.6	VARIANTE IN CORSO D'OPERA	€ 7.283,33		€ 7.283,33
B.3	INDAGINI GEOLOGICHE ETC. (impegnata con d.c. n. 627/2015)	€ 34.235,72	€ 34.235,72	
B.4	INDENNITA' ESPR. E OCC. TEMP.	€ 8.275,74		€ 8.275,74
B.5	BONIFICA ORDIGNI BELLICI	€ 0,00		€ 0,00
B.6	PROVE SUI MATERIALI	€ 4.901,79		€ 4.901,79
B.7	COMPETENZE RUP	€ 2.963,10		€ 2.963,10
B.8	PUBBLICITA' GARA	€ 0,00		€ 0,00

<b>B.9</b>	IMPREVISTI	€ 0,00	€ 0,00
<b>B.10</b>	FRAZIONAMENTI	€ 2.411,48	€ 2.411,48
	<b>TOTALE B</b>	<b>€ 260.745,89</b>	<b>€ 89.235,61</b>
	<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 692.368,48</b>	<b>€ 89.235,61</b>

**Articolo 4** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione, ai sensi degli artt.26 e 27 del D.Lgs. n.33/2013, e trasmetterlo al Responsabile Unico del Procedimento, al Sett. Cont., all'Ufficio monitoraggio, al settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

**Il Soggetto Attuatore**



